

# COMUNE DI OSINI

Provincia di Nuoro

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA GISELLA DEIANA

## Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Verifiche preliminari.....	5
Gestione Finanziaria .....	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza .....	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato .....	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	16
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	21
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	26
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE....	26
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	26
CONTO ECONOMICO.....	26
STATO PATRIMONIALE.....	26
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	<b>Errore.</b>
<b>segnalibro non è definito.</b>	<b>II</b>
CONCLUSIONI .....	27

**Comune di Osini**  
**Organo di revisione**

Verbale n. 13 del 14/06/2018

**RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**presenta**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Osini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tortolì, li 14/06/2018

L'organo di revisione  
F.to Dott.ssa Gisella Deiana

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto dott.ssa Gisella Deiana revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 34 del 20.12.2017;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 38 del 17/05/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredato dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione anche se facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti;
- il prospetto dei dati [SIOPE](#);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- circa l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione, si dà atto che non ricorre la fattispecie;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio ([art. 227 TUEL, c. 5](#));
- l'inventario generale ([art. 230 TUEL, c. 7](#));
- circa la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#)), si dà atto che non ricorre la fattispecie;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#) e [D.M. 23/1/2012](#));

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

**Richiamata** la faq n.30/2018 Arconet, secondo la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti, nel caso in cui essi si siano avvalsi della facoltà di cui al comma 2 dell’art. 232 TUEL, possono approvare il rendiconto anno 2017 senza i prospetti relativi a stato patrimoniale e conto economico si dà atto che il Comune di Cardedu si è avvalso di tale facoltà per cui il rendiconto anno 2017 non contempla lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico;

## RILEVATO

**che l’Ente non è in dissesto:**

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ l’attuale organo di revisione è stato nominato nel dicembre 2017 con inizio incarico a gennaio 2018, pertanto per l’esercizio 2017 non ha svolto le competenze contenute nell’[art. 239 del TUEL](#);
- ◆ dato atto che nel corso dell’esercizio 2017 sono state adottate le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
<b>Variazioni di bilancio totali</b>	<b>23</b>
di cui variazioni di Consiglio	3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	12
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

### RIPORTA

i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2017.

## CONTO DEL BILANCIO

### **Verifiche preliminari**

L’organo di revisione ha verificato utilizzando ricorrendo alle tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l’equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per

conto terzi;

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) con delibera n. 19 in data 31.07.2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.482.36. e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 29 del 05/04/2018 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 671 reversali e n. 1227 mandati;
- i mandati di pagamento non risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2017 risultano **totalmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Banco di Sardegna Spa, e si compendiano nel seguente riepilogo:

## ***Risultati della gestione***

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	2.235.462,77
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	2.235.462,77

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	2.235.462,77
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	1.873.278,23
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)</b>	<b>1.873.278,23</b>

L'ente non tiene una contabilità finalizzata alla rilevazione distinta delle entrate a destinazione vincolata ed al 31.12 non ne ha determinato in modo autonoma la sua consistenza.

La cassa vincolata secondo le risultanze del tesoriere ammonta ad € 1.873.278,23 che, per quanto sopra specificato, non è possibile verificarne la corrispondenza con le scritture dell'Ente.

In merito si invita l'ente a dotarsi di un sistema di contabilizzazione che distingua la gestione delle entrate vincolate dal resto delle altre entrate.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	2.206.236,16	1.874.359,07	2.235.462,77
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 260.958,38, come risulta dai seguenti elementi:

	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.949.108,08
Impegni di competenza (-)	2.602.490,91
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>346.617,17</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	579.829,19
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	766.712,91
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>159.733,45</b>

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	+	<b>159.733,45</b>
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	101.224,93
Quota disavanzo ripianata	-	-
<b>SALDO</b>		<b>260.958,38</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.874.359,07	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		123.052,16
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.651.683,33
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.469.824,97
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		46.245,37
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		37.517,64
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>221.147,51</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		12.792,08
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M</b>			<b>233.939,59</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		88.432,85
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		456.777,03
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		996.872,07
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		794.595,62
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		720.467,54
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>27.018,79</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>260.958,38</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
Equilibrio di parte corrente (O)		233.939,59
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	12.792,08
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>221.147,51</b>

## **Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D. Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	<b>01/01/2017</b>	<b>31/12/2017</b>
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	123.052,16	46.245,37
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	456.777,03	720.467,54
<b>Totale</b>	<b>579.829,19</b>	<b>766.712,91</b>

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	182.421,61	182.421,61
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	103.762,00	103.762,00
Per contributi agli investimenti	977.853,88	977.853,88
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	54.564,34	54.564,34
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>1.318.601,83</b>	<b>1.318.601,83</b>

### **Entrate e spese non ricorrenti**

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Si ricorda che l'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate “ricorrenti” fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate “non ricorrenti” quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011).

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come “non ricorrenti”, in particolare l’allegato 7 al D.Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall’entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
  - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
  - b) condoni;
  - c) gettiti derivanti dalla lotta all’evasione tributaria;
  - d) entrate per eventi calamitosi;
  - e) alienazione di immobilizzazioni;
  - f) le accensioni di prestiti;
  - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.
  
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
  - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
  - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
  - c) gli eventi calamitosi,
  - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
  - e) gli investimenti diretti,
  - f) i contributi agli investimenti.

<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.080,00
Recupero evasione tributaria	23.535,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre : Rimborso Spese personale prestato all'Unione dei comuni	8.219,58
<b>Totale entrate</b>	<b>32.834,58</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	3.460,46
Personale prestato all'Unione dei comuni	8.219,58
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	7.482,36
Altre: Rimborso spese legali	4.990,19
Altre: Contributo compagnia Barracellare	10.000,00
<b>Totale spese</b>	<b>34.152,59</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-1.318,01</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 2.131.968,22, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			1.874.359,07
RISCOSSIONI	729.685,86	2.242.099,78	2.971.785,64
PAGAMENTI	267.073,37	2.343.608,57	2.610.681,94
<b>Saldo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.235.462,77</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>2.235.462,77</b>
RESIDUI ATTIVI	220.420,27	707.008,30	927.428,57
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			
RESIDUI PASSIVI	5.327,87	258.882,34	264.210,21
<i>FPV per spese correnti</i>			46.245,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			720.467,54
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)</b>			<b>2.131.968,22</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	<b>1.825.207,41</b>	<b>1.968.856,42</b>	<b>2.131.968,22</b>
di cui:			
a) Parte accantonata	<b>143.000,00</b>	<b>185.683,10</b>	<b>155.089,62</b>
b) Parte vincolata	<b>721.927,14</b>	<b>562.288,75</b>	<b>494.434,43</b>
c) Parte destinata a investimenti	<b>550.000,00</b>	<b>650.000,00</b>	<b>601.104,00</b>
e) Parte disponibile (+/-) *	<b>410.280,27</b>	<b>570.884,57</b>	<b>881.340,17</b>

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	142.914,79
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	271,27
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	11.903,56
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)</b>	<b>155.089,62</b>

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	444.488,88
vincoli derivanti da trasferimenti	31.207,80
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	18.737,75
Altri vincoli	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA (C)</b>	<b>494.434,43</b>

<b>TOTALE PARTE DESTINATA (D)</b>	<b>601.104,00</b>
-----------------------------------	-------------------

<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)</b>	<b>881.340,17</b>
---	-------------------

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 05/04/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	957.667,95	729.685,86	220.420,27	- 7.561,82
Residui passivi	283.341,41	267.073,37	5.327,87	- 10.940,17

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	
	<b>2017</b>
Accertamenti di competenza (+)	2.949.108,08
Impegni di competenza (-)	2.602.490,91
<b>Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza</b>	<b>346.617,17</b>
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	579.829,19
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	766.712,91
<b>Saldo gestione di competenza</b>	<b>159.733,45</b>

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2017</b>
Saldo gestione di competenza	159.733,45
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>159.733,45</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	8.649,76
Minori residui attivi riaccertati (-)	16.211,58
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.940,17
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>3.378,35</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	159.733,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.378,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	101.224,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.867.631,49
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)</b>	<b>2.131.968,22</b>

## **VERIFICA CONGRUITA' FONDI**

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		6.545,01
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	38.813,43	39.700,36
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	33.321,45	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	50.917,28	0,00
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>123.052,16</b>	<b>46.245,37</b>
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	34.662,81	201.414,92
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	347.076,70	444.015,10
F.P.V. da riaccertamento straordinario	75.037,52	75.037,52
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>456.777,03</b>	<b>720.467,54</b>
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del [principio contabile applicato della competenza potenziata](#) (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'[All.4/2 al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di

finanziamento.

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011](#) e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario:

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In apposito prospetto contabile allegato al rendiconto l'Ente ha evidenziato le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 142.914,79.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 14.092,53.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE.
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso .

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non ricorre la fattispecie.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	0,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	271,27
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>271,27</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Nel risultato d'amministrazione risulta presente un fondo altri accantonamenti di euro 11.903,56.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della [Legge 243/2012](#), come modificata dalla [Legge 164/2016](#).

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze .

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### **ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

#### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	23.535,00	0,00	0,00%	23.535,00	15.523,69
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>23.535,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>23.535,00</b>	<b>15.523,69</b>

In merito si osserva che la somma accertata per recupero evasione Imu con determina 306 del 22/12/2017 è stata incassata per euro 19.934,45 nel 2018, il residuo di euro 5.311,21 attiene ad accertamenti Imu anni 2015/2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	18.279,21	
Residui riscossi nel 2017	12.496,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	472,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	5.311,21	29,06%
Residui della competenza	23.535,00	
<b>Residui totali</b>	<b>28.846,21</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>19.026,96</b>	<b>65,96%</b>

#### **IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **umentate** di Euro 4.558,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata pari a zero come da prospetto seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>#DIV/0!</b>

**TASI**

L'ente si è avvalso della facoltà di non istituire la Tasi.

**TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono **aumentate** di Euro 14.632,00 in ragion rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi:

aumento dei costi del servizio e conseguentemente, al fine di assicurare la copertura totale del servizio, si è sono incrementati i proventi .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE  
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	59.657,29	
Residui riscossi nel 2017	9.538,25	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	551,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	49.568,04	83,09%
Residui della competenza	28.486,29	
<b>Residui totali</b>	<b>78.054,33</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>51.484,64</b>	<b>65,96%</b>

**Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Accertamento	5.812,50	4.064,56	3.953,61
Riscossione	5.812,50	4.064,56	3.953,61

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2015</b>	0,00	
<b>2016</b>	0,00	
<b>2017</b>	0,00	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE  
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	1.380,00	205,10	-
riscossione	1.380,00	205,10	-
% di riscossione	100,00%	100,00%	0,00%
<b>FCDE</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	0,00	0,00	0,00
destinazione a spesa corrente vincolata	1.380,00	205,10	0,00
Perc. x Spesa Corrente			
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	0,00%
Residui riscossi nel 2017	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	0,00%
<b>Residui totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

**Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono in linea con quelle dell'esercizio 2016 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali</b>		
	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2017	41.077,73	
Residui riscossi nel 2017	4.214,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.361,01	
Residui (da residui) al 31/12/2017	28.502,14	69,39%
Residui della competenza	1.695,44	
<b>Residui totali</b>	<b>30.197,58</b>	
<b>FCDE al 31/12/2017</b>	<b>23.605,46</b>	<b>78,17%</b>

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta di seguito un dettaglio, in termini di entrate e spese non avendo ancora l'Ente adottato la contabilità economico patrimoniale, dei servizi a domanda individuale

<b>DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI</b>					
<b>RENDICONTO 2017</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	5.954,45	12.265,89	-6.311,44	48,54%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici (1)	1.126,30		1.126,30	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
<b>Totali</b>	<b>7.080,75</b>	<b>12.265,89</b>	<b>-5.185,14</b>	<b>57,73%</b>	

(1) Si riferiscono a proventi da biglietteria il cui servizio è finanziato dalla RAS riconoscendo all'Ente una quota.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi, evidenzia che si è verificato un incremento complessivo delle spese correnti per euro 113.428,44 dovuto principalmente all'incremento del macroaggregato tre. Si invita l'ente a monitorare costantemente la spesa corrente.

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	413.932,59	438.821,09	24.888,50
102	imposte e tasse a carico ente	29.779,12	36.393,72	6.614,60
103	acquisto beni e servizi	552.064,55	617.435,59	65.371,04
104	trasferimenti correnti	326.184,81	340.322,16	14.137,35
105	trasferimenti di tributi	2.704,37		-2.704,37
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	18.631,48	16.974,52	-1.656,96
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.364,00	4.329,00	-35,00
110	altre spese correnti	8.735,61	15.548,89	6.813,28
<b>TOTALE</b>		<b>1.356.396,53</b>	<b>1.469.824,97</b>	<b>113.428,44</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni sono rispettose:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'art.1 [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 40.957,76;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'[art.40 del D. Lgs. 165/2001](#);
- l'[art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017](#): tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della [L. nr. 208/2015](#), prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'[art.23 del D. Lgs. 75/2017](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'[art.9 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, **comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità** della [Legge 296/2006](#).

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	477.770,62	438.821,09
Spese macroaggregato 103	3.989,16	1.553,83
Irap macroaggregato 102	30.301,42	28.775,81
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: e( polizia municipale)	12.080,60	
Altre spese: ( personale altro ente)		1.041,76
Altre spese: ( Quota parte Unione dei Comuni)		2.700,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>524.141,80</b>	<b>472.892,49</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>16.104,38</b>	<b>35.168,16</b>
(-) Altre componenti escluse:	<b>39.233,15</b>	
di cui rinnovi contrattuali	39.233,15	11.823,33
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>468.804,27</b>	<b>437.724,33</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Alla luce degli ultimi orientamenti in materia di calcolo della spesa del personale, accogliendo le osservazioni dell'organo di revisione, l'ente ha proceduto ad una rivisitazione della spesa del personale anno 2008 provvedendo ad includere nel macroaggregato 101 anche la spesa di personale finanziata con contributi regionali (cantieri occupazione/cantieri verdi). Pertanto la tabella sopraesposta, relativamente all'annualità 2008, riporta i dati rivisitati ed aggiornati. Nella voce componenti escluse si annoverano le seguenti spese:

- Spese per la formazione e missioni per euro 3.989,16;
- Spese per rinnovi contrattuali per euro 39.233,15;
- Incentivi per la progettazione per euro 8.959,30;
- Diritti di rogito per euro 3.155,92;

Per complessivi euro 55.337,53.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente non risulta aver conferito incarichi nell'esercizio 2017, pertanto sono rispettati i limiti di collaborazione autonoma stabiliti dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#).

### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 8,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

### **Spese per autovetture**

([art.5 comma 2 D.L 95/2012](#))

Non ricorre la fattispecie non possedendo autovetture.

### **Limitazione incarichi in materia informatica**

([L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147](#))

Non ricorre la fattispecie.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 16.974,52 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,282%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,027%.

## **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni definitive	Impegni di competenza	FPV	Minori impegni
2.836.635,67	794.595,62	720.467,54	1.321.572,51

la comparazione tra previsioni definitive e impegni sulla competenza e da fondo pluriennale vincolato rileva uno scostamento importante: in merito l'organo di revisione richiama ad una più attenta e puntuale programmazione della gestione in conto capitale e un più accurato studio della fattibilità dei cronoprogrammi di spesa .

## **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non avendo proceduto ad alcun acquisto di immobili la spesa impegnata per acquisto immobili rispetta i presupposti per le condizioni di cui all'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

## ***ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO***

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	1,19%	1,15%	1,01%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Residuo debito (+)	494.228,26	432.354,28	396.493,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	61.873,98	35.860,67	37.517,64
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>432.354,28</b>	<b>396.493,61</b>	<b>358.975,97</b>
Nr. Abitanti al 31/12	806,00	790,00	776,00
Debito medio per abitante	536,42	501,89	462,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Oneri finanziari	21.670,66	18.631,49	16.974,52
Quota capitale	61.873,98	35.860,67	37.517,64
<b>Totale fine anno</b>	<b>83.544,64</b>	<b>54.492,16</b>	<b>54.492,16</b>

L'ente nel 2017 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

Non ricorre la fattispecie.

## **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

Non ricorre la fattispecie.

### ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n. 29 del 05/04/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 7.561.82

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.940,17.

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro -3.378,35.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per un importo di € 2.137,96 per le seguenti cause: trattasi di spese elettorali sostenute in anni precedenti al 2012 per le quali la RAS ha dichiarato che non è stato riconosciuto il relativo rimborso.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

**ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI**

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>								
Titolo 1	2.436,44		10.821,18	14.123,00	13.198,79	14.364,89	53.948,29	108.892,59
di cui Tarsu/tari	2.371,38			14.123,00	10.458,58	11.793,89	28.486,29	67.233,14
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2							148.432,18	148.432,18
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	5.300,00	5.300,00	1.766,67	15.340,08	9.458,51	465,15	16.687,03	54.317,44
di cui Tia						465,15	1.679,66	2.144,81
di cui Fitti Attivi	5.300,00	5.300,00	1.766,67	15.340,08	330,24			28.036,99
di cui sanzioni CdS								0,00
<b>Tot. Parte corrente</b>	<b>7.736,44</b>	<b>5.300,00</b>	<b>12.587,85</b>	<b>29.463,08</b>	<b>22.657,30</b>	<b>14.830,04</b>	<b>219.067,50</b>	<b>311.642,21</b>
Titolo 4	75.415,62	4.657,98			35.845,71		487.524,46	603.443,77
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione	46.207,07						486.354,81	532.561,88
Titolo 5								0,00
<b>Tot. Parte capitale</b>	<b>75.415,62</b>	<b>4.657,98</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>35.845,71</b>	<b>0,00</b>	<b>487.524,46</b>	<b>603.443,77</b>
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9				11.926,25			416,34	12.342,59
<b>Totale Attivi</b>	<b>83.152,06</b>	<b>9.957,98</b>	<b>12.587,85</b>	<b>41.389,33</b>	<b>58.503,01</b>	<b>14.830,04</b>	<b>707.008,30</b>	<b>927.428,57</b>
<b>PASSIVI</b>								
Titolo 1				475,80	933,30	3.691,27	222.213,93	227.314,30
Titolo 2							29.433,07	29.433,07
Titolo 3								0,00
Titolo 4								0,00
Titolo 5								0,00
Titolo 7						227,50	7.235,34	7.462,84
<b>Totale Passivi</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>475,80</b>	<b>933,30</b>	<b>3.918,77</b>	<b>258.882,34</b>	<b>264.210,21</b>

## **ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO**

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 7.482,36 di cui euro 4.377,36 di parte corrente ed euro 3.105,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			7.482,36
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.482,36</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente detiene partecipazioni minoritarie ed infinitesimali nelle seguenti società: Abbanoa Spa che chiude il bilancio d'esercizio in utile e Tossilo Tecnoservice Spa il cui bilancio chiude in utile.

### **Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Non ricorre la fattispecie.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Non ricorre la fattispecie.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni**

([art. 24 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente ha provveduto in data novembre 2017 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'[art. 17 del D.L. 90/2014](#), convertito con modificazioni dalla [Legge 114/2014](#), in data 24/01/2018;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 24/01/2018;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'[art.15 del D.Lgs. 175/2016](#) come modificato dal [D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100](#), in data 24/01/2018

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

([art. 20 del D.Lgs. 175/2016](#))

L'Ente non ha ancora provveduto in all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato [art.183 comma 8 TUEL](#).

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'[articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66](#), è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta il parametro di deficitarietà strutturale n. 1 di cui al [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro è causato dall'importo del risultato della gestione corrente e dell'applicazione dell'avanzo alle spese in conto capitale superiore, in termini di valore assoluto, al 5% delle entrate correnti.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'[articoli 226 e 233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#):

Tesoriere Banco Sardegna Spa;

Economo

Altri agenti contabili ( Anagrafe e TOSAP)

Concessionari. Agenzia delle entrate della riscossione.

## **CONTO ECONOMICO**

## **STATO PATRIMONIALE**

L'Ente, sulla base della faq n.30/2018 Arconet, secondo la quale i comuni con popolazione inferiore a 5.000,00 abitanti, nel caso in cui essi si siano avvalsi della facoltà di cui al comma 2 dell'art. 232 TUEL, possono approvare il rendiconto anno 2017 senza i prospetti relativi a stato patrimoniale e conto economico, si è avvalso di tale facoltà per cui il rendiconto anno 2017 non contempla lo Stato patrimoniale ed il Conto Economico.

L'ente ha invece predisposto l'inventario al 31.12.2017.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#), secondo le modalità previste dall'[art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo

verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Tortolì, 14/06/2018

L'ORGANO DI REVISIONE

F.TO DOTT.SSA GISELLA DEIANA